

DEPARTURES



presenta

DEPARTURES



Premio Oscar®
Miglior film straniero 2008

Audience Award
Udine Far East Film Festival 2009

CONTENTFILM INTERNATIONAL presenta in associazione con TUCKER FILM una produzione
DEPARTURES FILM PARTNERS

Con Masahiro MOTOKI Ryoko HIROSUE Tsutomu YAMAZAKI Kimiko YO Tetta SUGIMOTO Kazuko YOSHIYUKI Takashi SASANO
Produttore Esecutivo Yasuhiro MASE Produttori Toshiaki NAKAZAWA Toshihisa WATAI
Sceneggiatura Kundo KOYAMA Musiche Joe HISAISHI Fotografia Takeshi HAMADA Scenografie Fumio OGAWA
Montaggio Akimasa KAWASHIMA Luci Hitoshi TAKAYA Suono Satoshi OZAKI

Regia Yojiro TAKITA

CONTENTFILM

© 2008 Departures Film Partners all rights reserved

SHOCHIKU

DEPARTURES

TUCKER FILM

Presenta

DEPARTURES

Okuribito

Il regalo degli ultimi ricordi

Un film di Yojiro TAKITA

con

Masahiro MOTOKI

Ryoko HIROSUE

Tsutomu YAMAZAKI

Data di uscita: 9 aprile 2010

Durata: 131 minuti

Ufficio stampa

Ornato Comunicazione

Via dei Casali Molinario,3

00189 Roma

Tel.06.3341017-06.33213374

ornatocomunicazione@hotmail.com

www.ornatocomunicazione.it

Distribuzione

Tucker Film

C/O CEC Via Villalta,24

33100 Udine

Tel.04.32299545

sabrina@cecudine.org

DEPARTURES

CAST ARTISTICO

Masahiro MOTOKI	<i>Daigo KOBAYASHI</i>
Tsutomu YAMAZAKI	<i>Shouei SASAKI</i>
Ryoko HIROSUE	<i>Mika KOBAYASHI</i>
Kimiko YO	<i>Yuriko UEMURA</i>
Takashi SASANO	<i>Shokichi HIRATA</i>
Kazuko YOSHIYUKI	<i>Tsuyako YAMASHITA</i>

CAST TECNICO

Regia	Yojiro TAKITA
Sceneggiatura	Kundo KOYAMA
Produttore esecutivo	Yasuhiro MASE
Produttori	Toshiaki NAKAZAWA, Toshihisa WATAI
Musica	Joe HISAISHI
Direttore della fotografia	Takeshi HAMADA
Luci	Hitoshi TAKAYA
Production Design	Fumio OGAWA
Montaggio	Akimasa KAWASHIMA

DEPARTURES

Introduzione

(The 'encoffineers')I preparatori di cadaveri: accompagnano nell'ultimo viaggio della vita con amorevole grazia.

La preparazione dei cadaveri, il lavaggio cerimoniale del corpo, la vestizione, e il posizionamento del defunto nella bara alla presenza dei familiari, non è una carriera molto agognata, ma in *Departures* è una pratica che serve sia per scaldare il cuore che per affermarsi nella vita. Un giovane uomo si trova faccia a faccia con i diversi modi in cui la gente è colta dalla morte, una nuova vita per lui.

Il regista di *Departures*, Yojiro TAKITA, è uno dei più acclamati in Giappone, dai suoi primi successi con commedie come *The Yen Family* e *We Are Not Alone* a drammi come *When the Last Sword is Drawn*.

La sceneggiatura è stata scritta da Kundo KOYAMA, ed è stata la sua prima opera per il grande schermo, nonostante abbia lavorato come scrittore nella serie culinaria cult *The Iron Chef*. Il Maestro Joe HISAISHI, autore delle musiche di molti film di Hayao MIYAZAKI tra cui *Spirited Away* e *Howl's Moving Castel*, ha creato una colonna sonora che è a tratti intense e a tratti delicata, con il suono del violoncello col quale il protagonista si mette così tanto alla prova.

Il Film è girato nel Nord Est del Giappone, nella prefettura di Yamagata, in uno scenario bellissimo che fa da sfondo a una storia che si svolge lungo l'arco di tutte e quattro le stagioni.

Masahiro MOTOKI dà il giusto tocco di comicità a una superba e sfaccettata performance nelle vesti di Daigo, un uomo che ha smarrito la sua strada a Tokyo e ritorna nella sua città natale con sua moglie Mika, interpretata da Ryoko HIROSUE. L'attrice porta chiarezza e naturalezza al ruolo di una moglie che inizialmente disapprova la carriera scelta da suo marito, ma alla fine arriva a capirla e a rispettarla. Tsutomu YAMAZAKI porta le sue caratteristiche e la sua intensa presenza nella sua interpretazione di Sasaki, il veterano datore di lavoro e mentore di Dago. Il cast di supporto di affermati attori include Kimiko YO (*Café Lumière*), Kazuko Yoshiyuki (*Glory to the Filmmaker!*, *Granny Gabai*) e Takashi SASANO (*Kabei--Our Mother*).

DEPARTURES

Fino a che non arriva la nostra "dipartita", dobbiamo tutti salutare affettuosamente i nostri cari. Questo tema universale evoca l'amore tra le coppie sposate, l'amore dei

genitori per i figli e l'amore dei figli per i genitori e le relazioni che legano tra loro i parenti, gli amici e i colleghi in un film che farà nascere potenti emozioni sia con le risate che con le lacrime.

Il Film è uscito per la prima volta in Giappone il 13 Settembre 2008 ed è diventato uno dei film di maggior successo guadagnando più di \$40M durante ogni data (3 Marzo 2009).

In seguito all'Oscar vinto nel Febbraio 2009, il film è salito alla posizione numero uno nel Box office Giapponese dopo essere rientrato nella top ten all'ottavo posto.

Il film è anche stato acclamato all'estero, vincendo il "*Grand Prize*" al Montreal Film Festival ed essendo il film che rappresentava il Giappone nella categoria Miglior Film Straniero tra i candidati all'Oscar.

Sinossi

“Preparandosi per l’ultima partenza”

Quando l’orchestra in cui suona il violoncello si scioglie, Daigo KOBAYASHI (Masahiro Motoki) abbandona una carriera nel campo della musica e si trasferisce con sua moglie

In questo luogo trova un annuncio per un “aiutante” che sembra offrire buone condizioni per un lavoro che lui crede essere in un’agenzia di viaggi e si presenta per un colloquio in un ufficio in cui trova bare nuove allineate sul muro.

Il proprietario della compagnia Sasaki (Tsutomu Yamazaki), lo assume dopo aver dato non più di uno sguardo al CV di Daigo; è a questo punto che Daigo chiede cosa faccia esattamente la compagnia e gli viene detto che il lavoro riguarda la preparazione cerimoniale dei corpi prima della cremazione.

Daigo è riluttante, ma Sasaki insiste perché accetti il lavoro e lui acconsente, dicendo a Mika che il lavoro riguarda “cerimonie”. In questo modo comincia a viaggiare per Hirano, nella prefettura di Yamagata, con Sasaki.

Una bellissima suicida, che risulta poi essere un ragazzo vestito da donna; un adolescente teppista morto in un incidente stradale, un’anziana nonna che ammirava gli ampi calzetti bianchi utilizzati dalle sue nipoti con le loro uniformi scolastiche: Daigo incontra la morte sotto vari aspetti e, nonostante sia incerto all’inizio, comincia a capire questo lavoro di “preparazione” e in qualche modo ad avere anche rispetto per la vita.

Mika, tuttavia, scopre esattamente quale tipo di cerimonia comporti questo lavoro. Sconvolta, gli chiede di lasciare il posto e, quando lui rifiuta, se ne va dalla casa di famiglia per tornare a Tokyo.

Si trova da solo ancora una volta dal momento che sua madre è morta qualche anno prima e il padre aveva abbandonato la famiglia quando Daigo era bambino, ma comunque continua a credere nel valore del lavoro che svolge.

Quando l’inverno volge a primavera, comincia a sentirsi sicuro di sé e della sua nuova carriera, ma proprio in questo momento si verificano una serie di eventi significativi in successione: Mika ritorna, la madre di un suo caro amico di infanzia muore all’improvviso e lui riceve la notizia che suo padre, col quale non ha avuto contatti in 30 anni, è, anche lui, morto.

Come preparatore di defunti, come marito, come figlio e come essere umano: come affronterà Daigo la vita e la morte tra le persone che gli sono più care? Un’ultima

DEPARTURES

partenza per un felice arrivederci

Regista

Yojiro TAKITA –

Nato nel 1955, Takita ha cominciato a lavorare per Hiroshi Mukai's Shishi Productions come assistente alla regia nel 1976, facendo il suo debutto alla regia nel 1981 con "Chikan Onna Kyoshi" e proseguendo con circa venti film più maturi.

La sua prima realizzazione commerciale "Komikku Zasshi Nanka Iranai!" (1986) è stata accolta calorosamente al New York Film Festival e la sua filmografia successiva include

The Yen Family (1988), *We Are Not Alone* (1993), *The Exam* and *Secret* (both 1999). Nel 2001 il suo film fantasy con effetti speciali "Onmyoji" (*The Ying-Yang Master*) ha preso d'assalto il box office e alla fine ha portato alla realizzazione del sequel "Onmyoji 2", nel 2003.

Questi successi sono stati seguiti dall'acclamazione condivisa dalla critica nel 2003 per il suo dramma storico *When The Last Sword Is Drawn*, culminata con un impressionante bottino di premi tra cui il premio come Miglior Film agli Oscar giapponesi. Il suoi ultimo film sono *ASHURA* (2005) e *THE BATTERY* (2007).

Intervista a Masahiro Motoki (Los Angeles / 23 Feb, 2009)

D. Si dice che sia stato lei la persona che ha avuto l'idea di questo film Departures. C'è stato qualche evento che l'ha ha ispirato?

Quando sono stato in India 15 anni fa ero molto commosso nel vedere che in India la vita e la morte coesistono in armonia e in maniera molto naturale. Hanno entrambe lo stesso valore nella vita umana.

Vicino alle persone che si lavavano e si preparavano nel fiume, c'erano persone che celebravano un funerale e si accomiavano dai corpi dei loro cari. Morte e Vita coesistono in equilibrio in quei posti. Ero affascinato e commosso dalla vista di questi episodi.

Quando sono tornato a Tokyo, ho sentito che la morte era intenzionalmente nascosta dalla vita quotidiana.

La gente è semplicemente troppo occupata a correre in giro e non affronta né guarda la morte come una parte importante della propria vita. Questo di fatto significa anche in altre parole che noi non apprezziamo e non godiamo della vita quanto dovremmo.

Dal mio viaggio in India in poi ho sempre pensato al significato di vita e morte che giacciono fianco a fianco.

Quando è nato mio figlio, ero lì con mia moglie. Guardando mio figlio che era nato, ho realizzato quanto vicine fossero vita e morte. Ero così contento di vedere mio figlio appena nato e non avrei potuto essere un uomo più felice. Ma allo stesso tempo mi sono reso conto che la morte porta con sé la stessa importanza che ha la nascita.

D. Conosceva o era informato riguardo al lavoro del "nokanshi" (la persona che lavora per la preparazione cerimoniale dei corpi dei defunti prima di porli nella bara) già prima?

La prima volta che mi sono realmente interessato al lavoro dei "nokanshi" è stato quando ho letto il libro "Coffinman (l'uomo che mette nella bara): Il giornale di un becchino Buddista" di Shinmon Aoki.

Ero profondamente commosso da questo libro. Così ho cominciato ad avere interesse per vita e morte, ero completamente affascinato dal libro e dal lavoro del preparatore dei cadaveri.

Ho cominciato a pensare a un film basato su questo libro dal primo momento in cui ho letto il libro.

DEPARTURES

D. Ha realmente studiato la cerimonia della deposizione nella bara da qualcuno o ha partecipato alla cerimonia?

Quando mi è stato offerto di fare il personaggio in questo film "Okuribito" (DEPARTURES), come può immaginare ho dovuto imparare a fare il "preparatore".

Così ho accompagnato un "preparatore" di professione e ho imparato come un professionista svolge il rituale. Ho tentato di catturare l'eleganza e la bellezza della cerimonia cercando di apprendere il più possibile.

Ho anche partecipato in segreto alla cerimonia vera, in cui il preparatore professionista stava veramente svolgendo il rituale davanti alla famiglia in lutto.

Non appena ho guardato e osservato il rituale è diventato sempre più chiaro che il rito della preparazione dei defunti era estremamente artistico, proprio come la cerimonia del the. E' una cerimonia calma e richiede raffinate capacità. Ero affascinato dal fatto che il rito fosse svolto in completo silenzio. Mi ha davvero ricordato la cerimonia del the.

D. Come sceglie i personaggi da interpretare e come cala se stesso nelle parti?

Creare un personaggio per me è sempre un'ardua battaglia. I personaggi non sono mai facili.

Durante le riprese soffro sempre molto. Non è una cosa che riesce facilmente.

Ma siccome passo attraverso tanto dolore e tanti sforzi, quando trovo gioia e pace nel percorso lo posso apprezzare ancora di più.

In ogni modo, non sono serio tutto il tempo. C'è decisamente anche una parte punk in me. Vorrei mostrare questa parte di me in un altro film un giorno.

D. Pensa che questa sia stata la sua miglior performance di sempre?

Quando mi viene chiesto se io penso che questa sia stata la mia miglior performance fin ora, non so come rispondere.

Quando gli veniva chiesto quale fosse il suo film preferito Charlie Chaplin era solito rispondere "il prossimo film".

Vorrei sentirmi allo stesso modo dato che mi piacerebbe pensare che il mio miglior lavoro deve ancora arrivare.

Non avrei mai pensato durante le riprese che questo film sarebbe stato un grande successo o sarebbe andato così lontano, come invece ha fatto (arrivando anche agli Oscar). Credo che spetti al pubblico decidere se un film è bello o no e tutto ciò su cui io

DEPARTURES

mi focalizzo è dare il mio meglio durante le riprese.

Commento di Motoki – Dopo il premio Oscar vinto (27 Febbraio, 2009)

“Il film parla della vita e della morte che può essere compiuta in modo molto personale.

Ero molto commosso da come la gente (di culture diverse) aveva accolto il film e credo anche che il modo in cui questo tema è stato mostrato con delicata umanità e il modo in cui ha portato una luce calda su questo soggetto possano essere stati recepiti dal pubblico con sorpresa.

Vivere con la gioia e la responsabilità di aver ricevuto un Oscar da ora in poi sarà probabilmente una nuova sfida per me.”

I premi

Vincitore dell’Oscar 2009 – Miglior Film Straniero

Vincitore dell’11ma edizione del Far East Film Festival di Udine – Premio del Pubblico

Vincitore di 10 premi alla 32ma edizione degli Oscar Giapponesi – Miglior Film, Miglior Regia, Miglior Attore Protagonista, Miglior Attore Non Protagonista, Miglior Attrice Non Protagonista, Miglior Sceneggiatura, Best Cinematography, Miglior illuminazione, Migliore Direzione Artistica, Miglior Missaggio del Suono, Miglior Montaggio

Vincitore del “Grand Prix des Ameriques” alla 32ma edizione del Montreal World Film Festival

Vincitore del premio “Golden Rooster Award” – Miglior Fotografia, Miglior Regista, Miglior attore (Oscar Cinesi)

Vincitore al 28^{mo} Hawaii Film Festival – Premio del Pubblico

Festival del Cinema Giapponese di Melbourne e Sidney – Film di chiusura

Vincitore del Premio del Pubblico al 20mo Festival Internazionale di Palm Spring
– Migliori Caratteristiche Narrative

Vincitore al Nikkan Sports Film – Miglior Regia, Miglior Film

DEPARTURES

Vincitore dell' Hochi Film Award – Miglior Fotografia

Vincitore al Kinema Jumbo – Film dell'Anno, Miglior Regia, Miglior Sceneggiatura, Miglior Attore

Vincitore al 51mo Blue Ribbon Awards – Miglior attore

Vincitore del premio "Elan d'or" – Miglior Fotografia, Miglior Produzione

Vincitore al Mainichi Film – Miglior Fotografia tra i film Giapponesi, Miglior Missaggio del Suono

Il prossimo progetto di Masahiro Motoki sarà un dramma storico girato per la NHK (la rete nazionale giapponese) intitolato "Saka no Ueno Kumo" nel quale lui interpreterà il personaggio principale. La serie è in questo momento in preparazione e si prevede la messa in onda tra il 2009 e il 2011.